



Uno degli stabilimenti Lancia fotografato dal comandante Ferrarin

LA "S. A. VINCENZO LANCIA"

Il nome di Vincenzo Lancia è legato a due successi: a quello del corridore ed a quello del costruttore. Entrambi, potrebbero fondersi in un terzo, meno conosciuto, più intimo, ma forse anche più caro, perciò all'uomo: l'affetto dei suoi dipendenti, per i quali, più che il capo, Vincenzo Lancia resta sempre colui che un giorno fu anch'esso un lavoratore fra i ranghi operai.

Bisogna risalire indietro di molti anni, quando la Fiat si andava affermando come una delle migliori costruttrici, per rintracciare il nome del Lancia. Erano tempi appassionanti, come sono sempre quelli che vedono venire alla luce qualche cosa di imprevisto, qualche meraviglia inattesa. Allora, la valutazione della macchina trovava la sua quota nelle giornate di corsa, ove i bollettini di vittoria equivalevano a bollettini di ordinazioni, perchè ad ogni successo il ritmo produttivo dell'azienda si accresceva, si intensificavano le vendite, si accreditava il nome della Casa non solo platonicamente, ma nella sua forma più utile, con lo smercio in proporzioni più notevoli della marca vin-

citrice. Era quindi necessario saper scegliere gli uomini ai quali la fabbrica affidava la suprema responsabilità dei suoi colori e della sua esistenza. Vincenzo Lancia saltò fuori in quei tempi dalla folla. Alla direzione del volante della rossa macchina egli conobbe le ebbrezze del vincitore il quale riporta a sera il pegno affidatogli con un carico di vittoria, dopo essere passato attraverso le piste tumultuanti ed acclamanti, ma non reca con sé altro orgoglio che quello del buon seminatore: di aver seminato bene, nella ottima terra.

Oggi, il nome di Vincenzo Lancia circola nel mondo, con questo fatto di eccezione: che la popolarità del nome non è stata creata dalla propaganda pubblicitaria, essendo la « Lancia » una delle più schive in materia di pubblicità; ma nasce dalla macchina che ha propagato dappertutto la virtù di fabbricazione della Casa torinese, la quale si è stabilito un programma e vi si è attenuta strettamente, politica industriale che il successo ha pienamente giustificata.

La « Lancia » ha tracciato alla sua operosità un indirizzo personalissimo, prendendo come base di azio-